

IL CENTRO A MABAY

Nascerà per supportare i giovani burundesi nella formazione professionale su tre direttrici: dal punto di vista artigianale, per un mercato dove è alta la richiesta ma quasi inesistente la manodopera specializzata; sul piano agricolo, grazie anche alla collaborazione della facoltà di Agraria dell'Università di Palermo, già da tempo presente in Burundi; sul piano sanitario, con la formazione di infermieri professionali che svolgeranno il periodo di tirocinio presso l'ospedale "S.Raffaele Giglio" di Cefalù.

La struttura, gestita dall'associazione "Jus Vitaes – onlus" e da una cooperativa giovanile burundese con l'ausilio delle diocesi del Burundi, avrà aule per la didattica e laboratori per la pratica. Il centro, che sorgerà su una superficie di circa 3mila metri quadrati, verrà reso autosufficiente sul piano energetico ed economico con la creazione di una foresteria, che sarà messa a disposizione dei visitatori, e di un campo di pannelli fotovoltaici. Per la realizzazione del progetto la cifra stimata è di circa 40mila euro.